

Progetto AGIRE

Formazione sui PDTA Regionali di Asma Bronchiale e BPCO

Table of Content

+ Follow-up della BPCO



GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi della terapia farmacologica nei pazienti con BPCO sono:

- 1. Controllo dei sintomi respiratori;
- 2. Riduzione della frequenza e della gravità delle riacutizzazioni;
- **3. Miglioramento della funzione polmonare**, della tolleranza allo sforzo e della qualità di vita.



LE AZIONI

Le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi terapeutici sono:

- 1. Stratificare il paziente in base alla gravità della BPCO (lieve, moderata o grave);
- 2. Effettuare la prescrizione della terapia;
- 3. Spiegare il corretto utilizzo dei device;
- 4. Verificare l'aderenza al trattamento;
- 5. Pianificare programma di controllo.

PRESTAZIONI	Soggetto a rischio	BPCO lieve	BPCO moderata	BPCO severa
	ANNUALE	Ogni 6 mesi	Ogni 3 mesi	Ogni 2 mesi

PRESTAZIONI	Soggetto a rischio	BPCO lieve	BPCO moderata	BPCO severa
	ANNUALE	Ogni 6 mesi	Ogni 3 mesi	Ogni 2 mesi
Disassuefazion e tabagica, se fumatore	tutti e/o centro antifumo	tutti e/o centro antifumo	tutti e/o centro antifumo	tutti e/o centro antifumo
Valutazione clinica (incluso indice di massa corporea, BMI, eventuale uso di questionari) e dei fattori di rischio	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista
Pulsossimetria	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista
Spirometria semplice	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista
Consulenza pneumologica	in cas	o di dubbi	o diagnostico-te	rapeutico

PRESTAZIONI	Soggetto a rischio	BPCO lieve	BPCO moderata	BPCO severa
	ANNUALE	Ogni 6 mesi	Ogni 3 mesi	Ogni 2 mesi
Spirometria globale	laboratorio specialistico*	laboratorio specialistico	laboratorio specialistico	laboratorio specialistico
Misura della capadt di diffusione (DLCO)		laboratorio specialistiœ*	laboratorio specialistico*	laboratorio specialistico
Rx torace*	radiologia	radiologia	radiologia	radiologia
ECG*	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista	MMG, specialista
ECG ecocardiogramma		specialista struttura specialistica	specialista struttura specialistica	specialista
Emogasanalisi		18	laboratorio specialistico	laboratorio specialistico
Test del cammino d	ei 6 minuti	laboratorio specialistico	laboratorio specialistico	laboratorio specialistico
Saturazion e O ₂ nott	บใกล*	laboratorio specialistico	laboratorio specialistico	laboratorio specialistico

PRESTAZIONI Soggetto a	rischio BPCO lieve	BPCO moderata	BPCO severa
ANNUALE	Ogni 6 mesi Il medico di medicina general è responsabile del monitorago della terapia cronica; ogni 6 mesi rivaluta ambulatorialm il paziente, effettua controlli c SatO ₂ in caso di riacutizzazion e nei due mesi successivi, lo invia allo specialista, in cas di variazioni persistenti del quadro clinico.	gio è responsabile del monitoraggi della terapia cronica; rivaluta nente il paziente ambulatorialmente della ogni 3 mesi, invia subito allo ne specialista in caso di riacutizza: Lo specialista pneumologo	io generale è responsabile del monitoraggio della terapia cronica; rivaluta il paziente al massimo ogni 2 zioni. mesi, invia immediatamente allo specialista in caso di riacutizzazione e/o di sta comparsa di nuovi segni e

Table of Content

+ Follow-up dell'asma

OBIETTIVI

Gli obiettivi della fase di follow-up nei pazienti con Asma Bronchiale sono:

- 1. Verificare lo stato di salute del paziente;
- 2. Verificare l'aderenza alla terapia e il corretto utilizzo dei dispositivi;
- 3. Verificare l'adeguatezza del regime terapeutico in atto.

Frequenza visite di controllo in base a gravità

GRAVITÀ	FREQUENZA VISITE
Lieve	Ogni 6-12 mesi
Moderata	Ogni 3 mesi
Severa	Ogni 1-2 mesi (o più spesso se necessario)

Questionari

L'uso del questionario di controllo può essere utile per valutare in maniera semplice, rapida e più standardizzata il livello di controllo dell'asma, parametro essenziale per l'adeguamento della terapia nelle visite di follow-up.

QUESTIONARIO DEL CONTROLLO DELL'ASMA

DOMANDE	Livelli di Controllo			
Nelle ultime 4 settimane il paziente ha avuto:		Ben Controllata	Parzialmente controllata	Non Controllata
Sintomi giornalieri di asma più di 2 volte/settimana?	Sì 🗆 No 🗆	Nessuna di	1 – 2	3 – 4
Episodi di risveglio notturno dovuto all'asma?	Sì 🗆 No 🗆			
Farmaco al bisogno usato più di due volte/settimana?	Sì 🗆 No 🗆	queste		
Limitazioni ad attività fisiche?	Sì □ No □			

Spirometria

- Le misurazioni spirometriche non sono essenziali a ogni visita di follow-up e per ogni grado di controllo della malattia: nei casi con controllo parziale o del tutto inadeguato, la spirometria è consigliata per integrare la valutazione clinica per effettuare variazioni del trattamento.
- Anche nei soggetti stabilmente ben controllati, tuttavia, una spirometria annuale è utile per valutare se è presente un declino non fisiologico della funzione polmonare.

Indagini aggiuntive

Si raccomanda fortemente di ricorrere a tutte le indagini aggiuntive per individuare, trattare e monitorare le comorbilità, di usare tutte le indagini necessarie per caratterizzare al meglio il paziente dal punto di vista funzionale, infiammatorio, di imaging, ed escludere con tutte le indagini necessarie le patologie che entrano in diagnosi differenziale.

Step-up e step-down

- Se l'asma è giudicata del tutto non controllata, è necessario prevedere fin da subito un incremento della terapia (*step up*),
- Se invece il controllo dell'asma è stato raggiunto, è opportuno considerare se mantenere lo stesso livello di trattamento o pensare a una sua riduzione progressiva; sarebbe comunque bene attendere un periodo di almeno 3-6 mesi di mantenimento del controllo prima valutare la riduzione del trattamento.
- Prima di effettuare lo step-up o lo step-down occorre sempre verificare che, allo stesso livello di terapia, ci siano opzioni alternative, per la formulazione in uso, per quanto riguarda i dosaggi sia di steroide che di beta-2 agonista.